

Deliberazione della Giunta Regionale 20 aprile 2017, n. 25-4906

Legge regionale 25.6.2008, n. 18 (Interventi a sostegno dell'editoria piemontese e dell'informazione locale). Approvazione del programma degli interventi per la piccola editoria per l'anno 2017 e delle linee di indirizzo e criteri per la concessione di contributi a sostegno dell'editoria libraria piemontese.

A relazione dell'Assessore Parigi:

Con l'approvazione della legge regionale 25.6.2008, n. 18, recante "Interventi a sostegno dell'editoria piemontese e dell'informazione locale", la Regione Piemonte intende sostenere, promuovere e valorizzare lo sviluppo, sul proprio territorio, della piccola imprenditoria editoriale, intesa quale componente del patrimonio culturale e linguistico piemontese, strumento di diffusione delle conoscenze e dell'informazione ed elemento del sistema delle piccole e medie imprese piemontesi, riconoscendo e sostenendo altresì l'importanza delle forme associative delle stesse.

L'art. 6 ("Programma annuale degli interventi per la piccola editoria") di cui al capo II della suddetta legge, prevede che la Giunta Regionale, tramite l'Assessorato competente in materia di cultura, predisponga annualmente un programma che definisca gli indirizzi e i criteri per il sostegno, la promozione e la valorizzazione dell'attività della piccola editoria piemontese e per il perseguimento delle finalità previste dalla legge.

In attuazione di tale disposizione, di concerto con la Commissione regionale per le attività editoriali e dell'informazione locale, istituita, secondo quanto previsto dall'art. 11 della L.r. 18/2008, con Decreto n. 79 del 31.07.2015, è stato elaborato il programma degli interventi per la piccola editoria piemontese per l'anno 2017 nel quale sono definiti gli indirizzi e i criteri assunti a base dell'elaborazione del programma e gli interventi afferenti ai diversi ambiti di interesse del settore editoriale come indicati agli art. 3 della Legge Regionale 18/2008.

Dato atto che in data 03/02/2017 la stessa Commissione regionale per le attività editoria e dell'informazione locale ha esaminato ed approvato il programma degli interventi a sostegno delle piccole imprese editoriali per l'anno 2017, così come risulta dal verbale agli atti del Settore Promozione dei beni librari ed archivistici, editoria e Istituti culturali;

acquisito a maggioranza il parere favorevole della VI Commissione Consiliare Cultura, così come disposto dall'art. 6 comma 2) della legge regionale n. 18/2008, nel corso della seduta del 16.03.2017 relativamente al programma degli interventi per la piccola editoria piemontese per l'anno 2017 di cui all'allegato A;

ritenuto di esprimersi favorevolmente in merito al piano di attività ed ai criteri, in linea con le finalità previste dalla legge regionale n. 18/2008;

ritenuto altresì di esprimersi favorevolmente alla determinazione dell'importo per l'attuazione degli interventi a sostegno dell'editoria piemontese nella misura di Euro 470.000,00 e che si procederà all'assunzione dei relativi impegni con atti successivi;

dato atto che i conseguenti impegni finanziari per l'attuazione degli interventi descritti negli allegati A e B al presente provvedimento per farne parte integrante trovano copertura finanziaria sui competenti capitoli del bilancio regionale 2017 (Missione 5 programma 2) a valere sulla legge regionale 29/12/2016 n. 28 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2017 e disposizioni finanziarie";

visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi”;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR 1-4046 del 17 ottobre 2016;

tutto ciò premesso e considerato, la Giunta Regionale unanime

delibera

- di approvare, per le motivazioni illustrate in premessa e ai sensi dell’art. 6 della Legge Regionale n. 18/2008, il documento denominato “L.R. 25 giugno 2008 n. 18 “Interventi a sostegno dell’editoria piemontese e dell’informazione locale”. Programma degli interventi per la piccola editoria piemontese per l’ anno 2017 (capo II - editoria piemontese)” così’ come descritto nell’allegato A che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
- di approvare il documento denominato “L.R. 25 giugno 2008 n. 18. Interventi a sostegno dell’editoria piemontese e dell’informazione locale - capo II. Linee guida per la realizzazione di iniziative a sostegno dell’editoria libraria piemontese per l’anno 2017 ” così’ come descritto nell’allegato B al presente provvedimento per farne parte integrante;
- di dare atto che la dotazione finanziaria per l’ attuazione degli interventi di cui agli ambiti 1, 2, 3 descritti negli allegati A e B al presente provvedimento per farne parte integrante ammonta per l’anno 2017 ad Euro 470.000,00 cui si farà fronte, a valere sulla L.r. n. 28 del 29/12/2016 “Autorizzazione all’esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l’anno 2017 e disposizioni finanziarie”, con le risorse di cui alla Missione 5 Programma 2;
- di dare atto che il sopraccitato stanziamento viene ripartito secondo i seguenti ambiti di intervento:
 - Ambito 1 – Promozione, distribuzione e diffusione Euro 440.000,00 (pari al 93.61% delle risorse stanziato);
 - Ambito 2 – Aggiornamento formativo e professionale Euro 10.000,00 (pari al 2,12% delle risorse stanziato);
 - Ambito 3 – Euro 20.000,00 (pari al 4.25% delle risorse stanziato)
- di dare atto che eventuali ulteriori assegnazioni di risorse sui competenti capitoli di bilancio 2017 andranno ad incrementare le risorse a disposizione per l’ attuazione del seguente programma nel rispetto delle percentuali sopraccitate;
- di dare atto che modalità e criteri disciplinati al paragrafo “Erogazione di contributi in conto interessi“ di cui all’ Allegato A verranno definiti con successivo provvedimento amministrativo;
- di dare mandato al dirigente del Settore di predisporre i provvedimenti necessari per dare attuazione agli interventi descritti negli allegati A e B.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 “Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte”, nonché ai sensi dell’art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. del sito istituzionale dell’ente, nella sezione “Amministrazione trasparente”.

(omissis)

Allegato

**L.R. 25 GIUGNO 2008 N. 18 "INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'EDITORIA PIEMONTESE E DELL'INFORMAZIONE LOCALE".
PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI PER LA PICCOLA EDITORIA PIEMONTESE PER L' ANNO 2017
(CAPO II - EDITORIA PIEMONTESE)**

PREMESSA

Riepilogo attività svolte anno 2016

La Regione Piemonte, così come previsto dalla legge regionale n. 18 del 25.06.2008 sostiene, promuove e valorizza lo sviluppo sul proprio territorio della piccola imprenditoria editoriale, intesa quale componente del patrimonio culturale piemontese.

La programmazione degli interventi definiti nel corso dell'anno 2016 ha tenuto conto degli orientamenti definiti nel programma di attività per la piccola e media editoria libraria approvato con DGR n. 44-2478 del 23/11/2015 a cui è stata data attuazione, con la predisposizione dei relativi avvisi, solo in seguito all'approvazione degli stanziamenti necessari e delle relative disponibilità di cassa alla luce delle disposizioni contenute nel Dlgs del 23 giugno 2011, n. 118.

Nel corso dell'anno in concertazione con le associazioni di categoria è stata portata avanti una discussione sui cambiamenti che l'intera filiera dovrà affrontare, anche in ragione delle nuove tendenze che stanno plasmando il mercato dei libri, dai processi di concentrazione editoriali e delle catene distributive, al rapporto sempre più complesso con le librerie con l'obiettivo di favorire le interrelazioni e le collaborazioni con tutti i soggetti che costituiscono il sistema del libro che possono offrire significative occasioni di visibilità, di diffusione e conoscenza della produzione editoriale piemontese.

A partire da questa situazione si è consolidata nel corso dell'anno la rete di collaborazione tra gli editori piemontesi e le associazioni di categoria del territorio per la definizione di azioni che il coinvolgimento dell'intero comparto, specie delle librerie indipendenti, al fine di definire interventi ed azioni volte alla diffusione e alla commercializzazione dei prodotti editoriali piemontesi.

A questo proposito si segnala l'intervento intrapreso nel corso dell'anno finalizzato all'avvio di una fase sperimentale di collaborazioni, interazioni e sinergie con le librerie indipendenti piemontesi, volta a favorire, attraverso l'assegnazione di un bonus di Euro 2.000,00 per ciascuna libreria individuata mediante apposito avviso pubblico, la diffusione, la visibilità e la vendita della produzione editoriale piemontesi.

Sempre in quest'ambito si è inteso avviare un progetto per la valorizzazione delle librerie indipendenti piemontesi tramite una certificazione di qualità rilasciata ai singoli rivenditori in analogia a quanto avviene in altri comparti commerciali.

Le attività dirette dell'anno 2016 a favore degli editori piemontesi si sono concentrate su alcune linee consolidate legate prevalentemente alla partecipazione degli editori alle manifestazioni fieristiche di maggior rilievo, come il Salone del Libro di Torino, attraverso l'assegnazione di un contributo di Euro 1.000,00 per ciascun editore per favorire la partecipazione alla manifestazione e il coordinamento della loro partecipazione a Portici di carta.

Hanno beneficiato di questo sostegno n. 36 editori piemontesi, mentre la partecipazione a Portici di Carta ha visto la partecipazione di circa 50 editori.

Sul versante internazionalizzazione, oltre alla tradizionale collaborazione con IBF – International Book Forum, tra le azioni di promozione più significative occorre ricordare il sostegno alla presenza delle aziende piemontesi alla Buchmesse di Francoforte, il più grande salone al mondo dedicato al mercato editoriale. Quest'anno la Regione Piemonte ha inteso dare la possibilità alle case editrici piemontesi di partecipare alla più grande fiera a livello europeo per lo scambio dei diritti commerciali nell'ambito della collettiva ICE – AIE. La spesa complessivamente sostenuta per quest'intervento è di Euro 35.500,00 (al netto dell'IVA). Hanno beneficiato di quest'iniziativa n. 33 editori piemontesi.

E' stata data inoltre attuazione ai seguenti avvisi pubblici:

- Sostegno ad attività di promozione e valorizzazione dell'editoria piemontese che ha permesso di sostenere nuove iniziative e dare continuità a progetti già collaudati;

Allegato A

- Sostegno ad attività formative rivolte agli editori piemontesi al fine di favorire l'aggiornamento e la crescita professionale degli operatori del settore.

PROGRAMMA DELLE ATTIVITA'

Il presente documento, strumento attuativo della legge regionale 18/2008, secondo quanto stabilito dall'art. 6 della normativa, definisce le linee di indirizzo per l'anno 2017 individuate al fine di sostenere, promuovere e valorizzare l'attività della piccola imprenditoria editoriale piemontese.

Il panorama dell'editoria piemontese è estremamente variegato: accanto a gruppi editoriali di media dimensione si trovano piccoli e/o piccolissimi editori dalla forte identità che rappresentano tuttavia un comparto dinamico e ricco di potenzialità.

Molteplici i cambiamenti che l'intera filiera ha dovuto affrontare anche in ragione delle nuove tendenze che stanno plasmando il mercato dei libri: dall'affacciarsi dell' e-book, ai grandi colossi della distribuzione, al rapporto sempre più complesso con le librerie.

Partendo da questa situazione di forte criticità strutturale e dalla riflessione condivisa che azioni " dirette" - intese quali contribuzioni occasionali rivolte ad hoc ai singoli editori piemontesi- non fossero così efficaci a promuovere un reale cambiamento del sistema ed a rispondere alle esigenze degli editori, la cui esistenza sul mercato è stata fortemente minata in questi ultimi anni dalla grave situazione di instabilità economica del paese, nel corso degli ultimi anni l'azione regionale si è pertanto incentrata sulla costruzione di un sistema di interazioni e di collaborazioni fra i molteplici soggetti che rappresentano la filiera libraria, indirizzando di conseguenza la contribuzione, accanto ad una serie di iniziative dirette già consolidate ed efficaci, quali la partecipazione alle fiere librerie nazionali ed internazionali, verso progetti cosiddetti di "sistema", capaci di fungere da tessuto connettivo per lo sviluppo di progetti comuni con ricadute sull'intero comparto dell'editoria libraria.

Per l'anno 2017 si propone di continuare a perseguire le linee di sviluppo già intraprese nel corso del 2016 che mirano a ridefinire il sistema delle interazioni e delle collaborazioni tra i molteplici soggetti che partecipano al sistema del libro: le imprese editoriali, le librerie, e le biblioteche. La concreta modulazione delle interazioni possibili può avvenire attraverso la definizione di progetti comuni tra case editrici, librerie, soggetti e operatori culturali del territorio, biblioteche, che accompagnino gli editori nell' individuazione di nuove modalità produttive e di nuove forme distributive, quali mercati complementari e paralleli.

Viene riproposto il coinvolgimento delle librerie indipendenti, al fine di definire interventi ed azioni volte alla diffusione e alla commercializzazione dei prodotti editoriali piemontesi, partendo dalla considerazione che l'intervento regionale sia rivolto ad un'editoria intesa come impresa in un'ottica di sviluppo del mercato culturale, di investimento e di crescita.

In quest'ambito viene auspicata l'apertura verso nuove tipologie di intervento che prevedano la nascita di specifici servizi per le imprese editoriali.

INDIRIZZI PER L'INDIVIDUAZIONE DELLE ATTIVITA'

A partire da queste riflessioni occorre improntare interventi che consentano:

- il sostegno e la continuità ad attività volte a promuovere la promozione, la commercializzazione e la diffusione delle opere anche sul versante nazionale e/o internazionale, attraverso il sostegno diretto o indiretto a progetti ed azioni intraprese direttamente dagli editori piemontesi e/o dagli attori del territorio;

- il sostegno diretto rivolto agli editori piemontesi per le traduzioni anche in un'ottica di internazionalizzazione delle loro attività;

Allegato A

- il sostegno ad interventi direttamente promossi dalla Regione Piemonte anche mediante il coinvolgimento delle biblioteche civiche piemontesi o dei soggetti istituzionali deputati alla promozione del libro e della lettura;
- il sostegno in maniera diretta o indiretta ad attività formative di aggiornamento professionale che consentano di interfacciarsi con i profondi cambiamenti del mercato;
- il consolidamento, come avvenuto nel corso degli ultimi anni, del coinvolgimento dell'intero comparto al fine di definire interventi ed azioni volte alla diffusione e alla commercializzazione dei prodotti editoriali piemontesi, favorendo lo sviluppo di forme di collaborazione / associative sempre più strette volte a condividere obiettivi ed azioni;
- l'individuazione degli editori con cui interfacciarsi attraverso la predisposizione di un albo / catalogo degli editori;

AMBITI DI INTERVENTO ED AZIONI

Partendo da queste considerazioni, l'articolazione programmatica degli interventi per l'anno 2017 verterà sui seguenti tre ambiti di cui all'art. 3 e 10 della normativa:

- **Promozione, distribuzione e diffusione**
- **Aggiornamento formativo e professionale**
- **Conoscenza e studio**

INDIVIDUAZIONE DELLE INIZIATIVE E DEGLI INTERVENTI

Gli interventi individuati rappresentano il programma delle attività che la Regione Piemonte intende promuovere nel corso dell'anno 2017 compatibilmente con le risorse disponibili.

Corrispondono ad azioni che vengono intraprese:

- direttamente dall'amministrazione regionale - anche in collaborazione con soggetti terzi a diverso titolo coinvolti con il sostegno e la promozione dell'impresa editoriale o in generale con la promozione del libro e della lettura o con la promozione del territorio, attraverso modalità che saranno oggetto di specifico provvedimento dirigenziale;

- da soggetti terzi beneficiari di un contributo economico, individuati mediante indicazione di appositi avvisi pubblici che saranno attivati su iniziativa regionale. La Regione Piemonte definisce all'uopo appositi criteri che disciplinino l'erogazione di contributi finalizzati a tale scopo.

L'avviso pubblico, oggetto di specifico e successivo provvedimento dirigenziale, conterrà le disposizioni generali riguardanti le modalità di presentazione delle domande, i requisiti e di criteri nonché le modalità di assegnazione e rendicontazione dei contributi.

Tali modalità d'azione si applicano a tutte le misure delineate in seguito.

AMBITO 1- PROMOZIONE, DISTRIBUZIONE E DIFFUSIONE

a) Partecipazioni a rassegne librerie/ mostre mercato editoria piemontese.

La Regione intende favorire in maniera diretta o indiretta la partecipazione degli editori piemontesi, in forma singola o associata, alle principali rassegne librerie aventi carattere nazionale e/o internazionale in primis il Salone Internazionale del Libro di Torino, con l'obiettivo di promuovere la produzione editoriale piemontese e lo sviluppo di rapporti commerciali (a titolo esemplificativo e non esaustivo Portici di carta, Più libri, Più Liberi di Roma, Bookpride (Milano) ed altre rassegne della piccola e media editoria indipendente.

Si intendono altresì favorire processi volti all'internazionalizzazione dell'editoria piemontese, attraverso azioni volte a tale scopo ed il sostegno a manifestazioni a carattere internazionale tra cui per esempio il Salone del libro di Francoforte ed altre manifestazioni europee.

b) Sostegno a manifestazioni o iniziative fieristiche locali volte a favorire la promozione e la vendita delle pubblicazioni degli editori piemontesi

La Regione Piemonte intende rafforzare, in maniera diretta o indiretta, la presenza degli editori piemontesi presso luoghi o iniziative fieristiche (per esempio mostre mercato del libro o dell'editoria, iniziative varie di promozione culturale ecc) al fine di garantire una presenza costante della produzione editoriale piemontese sul territorio piemontese. A tale scopo la Regione Piemonte intende sostenere i soggetti promotori di tali iniziative (enti locali e/o associazioni culturali) attraverso la predisposizione di appositi avvisi diretti a tale scopo. Si ricordano a titolo esemplificativo: la Fabbrica di carta a Villadossola, la Fiera del libro di Cavallermaggiore, Fiera del Libro di Cantalupa ecc

Si intende altresì sostenere la circuitazione dell'editoria piemontese in occasione di iniziative di carattere culturale e turistico o di altra natura presenti sul territorio regionale o nazionale anche attraverso la collaborazione di soggetti terzi.

c) Sostegno alle traduzioni

La Regione Piemonte, al fine di promuovere la diffusione delle opere piemontesi anche al di fuori dei confini nazionali, intende promuovere il riconoscimento di un bonus per la traduzione in lingua straniera di un'opera ai fini della sua pubblicazione presso un editore straniero o della diffusione e distribuzione con il proprio marchio in altra lingua e in altri mercati.

d) Sostegno a progetti di promozione e diffusione

La Regione Piemonte sostiene la realizzazione di iniziative volte a favorire la diffusione, la commercializzazione e la promozione dell'editoria locale, anche in segmenti di mercato di difficile accesso.

La Regione Piemonte intende sviluppare nuove forme di collaborazione con l'informazione periodica locale al fine di individuare azioni e attività volte a promuovere l'editoria libraria piemontese.

La Regione Piemonte promuove altresì azioni dirette e indirette volte ad individuare nuove modalità produttive e di nuove forme distributive, quali mercati complementari e paralleli

e) Collaborazione le Biblioteche piemontesi, anche attraverso forme di contribuzione diretta, volti a favorire l'acquisto da parte delle biblioteche delle pubblicazioni degli editori piemontesi.

La Regione Piemonte intende procedere al riconoscimento di un sostegno alle biblioteche civiche piemontesi per l'acquisto di opere editate esclusivamente da editori piemontesi. Criteri e modalità, individuati con specifico provvedimento amministrativo, sono definiti in analogia con altre forme di contributo concessi alle biblioteche per l'acquisto di materiale bibliografico o ai sistemi bibliotecari piemontesi.

f) Collaborazione con le librerie indipendenti piemontesi per la promozione dell'editoria piemontese.

La Regione Piemonte, così come previsto da D.G.R. n. 103-3841 del 04/08/2016, intende continuare a promuovere lo sviluppo di interazioni e sinergie con librerie indipendenti piemontesi per l'individuazione di progetti ed iniziative volti a favorire la visibilità e la vendita delle pubblicazioni realizzate dagli editori piemontesi, attraverso la predisposizione di specifici avvisi a loro diretti o mediante la collaborazione con soggetti terzi che operino nel campo della promozione del libro e della lettura o del supporto alle imprese. Sempre in quest'ambito verrà dato avvio al riconoscimento di un marchio di eccellenza delle librerie indipendenti del territorio.

g) Collaborazione con i principali soggetti legati al mondo del libro e della lettura al fine di favorire la visibilità degli editori piemontesi e la diffusione e commercializzazione delle loro opere.

Al fine di estendere la conoscenza della produzione editoriale piemontese e favorire l'incontro tra editori e lettori la Regione sosterrà l'organizzazione e la realizzazione di apposite iniziative promozionali presso le scuole, le biblioteche o in altri luoghi opportunamente individuati, anche attraverso la collaborazione di soggetti terzi.

Allegato A

La Regione intende promuovere forme di interazione e di collaborazione con enti locali o altre realtà del territorio, nonché con i principali soggetti istituzionali volti a promuovere al lettura quali il Circolo dei Lettori e la Fondazione per il libro, la Musica e la Cultura con l'obiettivo di definire azioni comuni volte a favorire la diffusione e la vendita dei prodotti editoriali piemontesi o altre iniziative a promozione del libro e della lettura.

AMBITO 2 - AGGIORNAMENTO FORMATIVO E PROFESSIONALE

a) La Regione promuove e sostiene la realizzazione di appositi interventi di aggiornamento professionale attraverso avvisi pubblici rivolti agli operatori del settore dell'editoria libraria anche attraverso la collaborazione con associazioni che già operano in questo senso.

AMBITO 3- CONOSCENZA E STUDIO

a) Giornate di studio, conferenze e seminari

Al fine di diffondere i contenuti della nuova normativa, di stimolare, confrontare e monitorare l'attuale panorama editoriale piemontese, la Regione provvederà all'organizzazione di apposite iniziative quali giornate di studio, conferenze, seminari che coinvolgano tutti gli addetti della filiera libraria anche in collaborazione con le principali istituzioni culturali piemontesi.

In continuità con le indagini precedentemente svolte che hanno riguardato la lettura e le piccole imprese editoriali piemontesi, la Regione intende approfondire, anche attraverso il supporto di soggetti terzi e/o di qualificate strutture che operino nel campo dell'indagine socio/economica il panorama della produzione editoriale piemontese

b) Individuazione degli editori

La Regione intende procedere all'individuazione delle caratteristiche degli editori, anche al fine della predisposizione di un albo e catalogo degli editori piemontesi anche attraverso la collaborazione con soggetti terzi.

Intende altresì favorire lo sviluppo di forme di collaborazione sempre più strette tra le diverse associazioni di categoria al fine di condividere obiettivi ed azioni.

EROGAZIONE DI CONTRIBUTI IN CONTO INTERESSE

La Regione Piemonte sostiene l'erogazione di contributi in conto interesse per consentire l'accesso ai mutui bancari a tasso agevolato a sostegno di investimenti per la ristrutturazione aziendale e l'ammodernamento tecnologico, secondo quanto previsto dall'art. 3 comma a) della l.r. 18/2008, anche tramite il supporto di società regionali in house.

DOTAZIONE FINANZIARIA

Lo stanziamento complessivo per l'attuazione del presente programma delle attività ammonta per l'anno 2017 ad Euro 470.000,00 cui si farà fronte con le risorse di cui alla Missione 5 Programma 2.

L.R. 25 GIUGNO 2008 N. 18. INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'EDITORIA PIEMONTESE E DELL'INFORMAZIONE LOCALE - CAPO II

LINEE GUIDA PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE A SOSTEGNO DELL'EDITORIA LIBRARIA PIEMONTESE PER L'ANNO 2017

Gli interventi individuati nell'Allegato A possono essere attuati:

- direttamente dall'amministrazione regionale anche in collaborazione con soggetti terzi a diverso titolo coinvolti con il sostegno e la promozione dell'impresa editoriale o in generale con la promozione del libro e della lettura o con la promozione del territorio, attraverso modalità che saranno oggetto di specifico provvedimento dirigenziale;

- da soggetti terzi beneficiari di un sostegno economico, individuati mediante indicazione di appositi avvisi pubblici che saranno attivati su iniziativa regionale.

Gli avvisi pubblici contenenti le disposizioni generali riguardanti la presentazione delle domande, i requisiti per l' ammissibilità, nonché le modalità di valutazione, assegnazione e rendicontazione dei contributi, dovranno essere definiti sulla base dei seguenti criteri:

AMBITO 1- PROMOZIONE, DISTRIBUZIONE E DIFFUSIONE

a) Sostegno alla case editrici piemontesi per la partecipazione a rassegne librerie e /o mostre mercato dell'editoria piemontese

Il presente intervento prevede l'assegnazione a tutti gli editori piemontesi aventi i requisiti previsti dalla l.r n. 18/2008 di un voucher, la cui entità verrà definita dal singolo avviso/i, finalizzato a favorire la partecipazione alle principali rassegne librerie aventi carattere nazionale e/o internazionale, in primis il Salone Internazionale del Libro di Torino, o altre rassegne della piccola e media editoria indipendente con l'obiettivo di promuovere la produzione editoriale piemontese e lo sviluppo di rapporti commerciali .

Beneficiari

Imprese editrici aventi i seguenti requisiti:

- Essere iscritte nel registro delle imprese della Regione Piemonte da almeno due anni che abbiano prodotto o distribuito, anche al di fuori del territorio regionale, almeno 5 titoli e non più di 500 a catalogo corrente (opere in commercio);
- avere sede legale ed attività produttiva in un comune del Piemonte;
- essere un imprenditore indipendente, non appartenente ad un grande gruppo editoriale.

Criteri di selezione

Le domande vengono soddisfatte entro la somma massima disponibile prevista dal singolo avviso secondo il semplice ordine cronologico di arrivo a fronte della presentazione della documentazione e secondo le modalità ed i criteri previsti da ciascun avviso.

b) Sostegno a manifestazioni o iniziative fieristiche locali volte a favorire la promozione e la vendita delle pubblicazioni degli editori piemontesi

Il presente intervento prevede il riconoscimento di un contributo alle iniziative fieristiche locali(per esempio mostre mercato del libro o dell'editoria, iniziative varie di promozione dell'editoria piemontese ecc) al fine di favorire la presenza degli editori piemontesi presso luoghi o iniziative locali a carattere commerciale e/o culturale.

Beneficiari

Enti locali, enti, fondazioni, istituti e associazioni culturali e soggetti ad essi assimilabili, organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS), società cooperative a mutualità prevalente.

Allegato B

Criteri di selezione

Le singole iniziative vengono valutate sulla base di elementi quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- caratteristiche e contenuti del progetto/azioni programmate/continuità con esperienze precedentemente svolte;
- inclusione, vale a dire la capacità di coinvolgimento di un numero significativo di editori piemontesi e di pubblico o di altri soggetti pubblici e privati operanti nel territorio;
- l'innovazione determinata da proposte nuove, peculiari, creative legate per esempio a nuove modalità di promozione e di vendita ;
- sostenibilità economica del progetto;
- Media e comunicazione

Ammontare del contributo

I contributi vengono concessi fino ad un massimo del 50% della spesa complessivamente ritenuta ammissibile.

c) Sostegno alle traduzioni

Il presente intervento prevede il riconoscimento di un sostegno(bonus), la cui entità verrà definitiva dal singolo avviso/i, a tutti gli editori piemontesi aventi i requisiti previsti dalla l.r n. 18/2008, per la traduzione in lingua straniera di un'opera ai fini della sua pubblicazione presso un editore straniero o della diffusione e distribuzione con il proprio marchio in altra lingua e in altri mercati.

Beneficiari

Imprese editrici aventi i seguenti requisiti:

- Essere iscritte nel registro delle imprese della Regione Piemonte da almeno due anni che abbiano prodotto o distribuito, anche al di fuori del territorio regionale, almeno 5 titoli e non più di 500 a catalogo corrente (opere in commercio);
- avere sede legale ed attività produttiva in un comune del Piemonte;
- essere un imprenditore indipendente, non appartenente ad un grande gruppo editoriale.

Criteri di selezione

Le domande vengono soddisfatte entro la somma massima disponibile prevista dal bando secondo il semplice ordine cronologico di arrivo a fronte della presentazione della documentazione e secondo le modalità ed i criteri previsti da ciascun avviso.

d) Progetti di promozione, distribuzione e diffusione

Il presente intervento prevede il riconoscimento di un contributo a iniziative volte a favorire la diffusione, la commercializzazione e la promozione dell'editoria locale, anche in segmenti di mercato di difficile accesso.

Beneficiari

Associazioni di editori, Associazioni culturali, Fondazioni e Istituzioni culturali che svolgano attività nell'ambito della promozione del libro e della lettura , Società cooperative, Associazioni di librai.

Criteri di selezione

Allegato B

Per la valutazione delle istanze di contributo si applicano le linee di indirizzo e i criteri di valutazione qui di seguito riportati, che tengono in considerazione aspetti di contenuto e qualità, di consenso e sostegno ottenuti, di sostenibilità economica e di adeguata promozione e riconoscibilità.

Vengono valutati sulla base di elementi quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- caratteristiche e contenuti del progetto/azioni programmate/continuità con esperienze precedentemente svolte;
- inclusione, vale a dire la capacità di coinvolgimento di un numero significativo di editori piemontesi e di pubblico o di altri soggetti pubblici e privati operanti nel territorio;
- l'innovazione determinata da proposte nuove, peculiari, creative legate per esempio a nuove modalità di promozione e di vendita ;
- sostenibilità economica del progetto;
- Media e comunicazione

Ammontare del contributi

I contributi vengono concessi fino ad un massimo del 70% della spesa complessivamente ritenuta ammissibile.

e) Librerie indipendenti

Il presente intervento prevede il riconoscimento di un sostegno, il cui importo verrà definito dai singoli avvisi, per le librerie indipendenti piemontesi finalizzato all'individuazione di progetti ed iniziative volti a favorire la visibilità e la vendita delle pubblicazioni piemontesi

Beneficiari

Librerie indipendenti piemontesi

Criteri di selezione

- caratteristiche e i contenuti del progetto;
- azioni programmate;
- capacità di coinvolgimento di editori e di pubblico;
- innovazione e l'originalità del progetto;
- strategie comunicative;
- caratteristiche della libreria in riferimento alla storia, alle esperienze e alle attività svolte nel corso degli ultimi tre anni e ad altri elementi che ne accentuino il valore e il ruolo all'interno del territorio

AMBITO 2 – SEMINARI DI AGGIORNAMENTO FORMATIVO E PROFESSIONALE

La Regione promuove e sostiene la realizzazione di appositi interventi di aggiornamento professionale attraverso avvisi pubblici rivolti agli operatori del settore dell'editoria libraria anche attraverso la collaborazione con associazioni che già operano in questo senso.

Beneficiari

Associazioni di editori

Criteri di selezione

Vengono valutati sulla base di elementi quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- caratteristiche e contenuti del progetto, azioni programmate, argomenti proposti, loro attualità e rilevanza ai fini dell'aggiornamento professionale;

Allegato B

- quantità, durata e modalità di svolgimento degli interventi;
- curricula dei docenti;
- sede degli interventi che dovrà essere in ogni caso ubicata sul territorio piemontese
- sostenibilità economica del progetto.

Ammontare dei contributi

I contributi vengono concessi fino ad un massimo del 70% della spesa complessivamente ritenuta ammissibile.

DISPOSIZIONI COMUNI

1) RISPETTO DELLA DISCIPLINA COMUNITARIA IN MATERIA DI CONCORRENZA.

Ai sensi dell'art. 13 della citata legge 18/2008, i benefici regionali sono concessi nel rispetto del "de minimis" ai sensi del Regolamento UE n. 1407/2013 in materia di aiuti di importanza minore per gli anni 2014-2020.

2) DIVIETO DI CUMULO

Il contributo concesso per gli interventi descritti non è cumulabile con altre agevolazioni pubbliche, comunitarie, statali e regionali per il medesimo intervento.

4) DISCIPLINA DI DETTAGLIO

Responsabile del procedimento amministrativo è il Dirigente del Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali

5) RIMANDO AI PRINCIPI GENERALI

Per quanto non previsto nella disciplina attuativa si fa rimando ai principi generali desumibili da analoghe disposizioni normative.